

## PER TRE ANNI DI SEGUITO IL LICEO “ARCHITA” SI CONFERMA VINCITORE DEL CERTAMEN “VITTORIO TANTUCCI”

Il Liceo Classico “Archita” di Taranto anche quest’anno si conferma vincitore del *Certamen “V. Tantucci”* (VI Edizione), *Certamen* nazionale accreditato dalla Direzione per gli Ordinamenti scolastici del Ministero dell’Istruzione.

I due studenti partecipanti si sono cimentati uno nella composizione di un *carmen* in lingua latina in metrica, accompagnato da una traduzione poetica italiana, l’altro in una riflessione critica in prosa in lingua latina sui versi di un poeta latino, sul tema: *“I tormenti della terra e il rapporto uomo-natura nel mondo classico e in quello contemporaneo”*.

I lavori di studio, ricerca e traduzione in metrica e in prosa sono stati coordinati dalla prof.ssa Gaetana Rago referente del Progetto *Certamina* volto alla valorizzazione delle eccellenze.

La giuria del *Certamen “V.Tantucci”*, presieduta dal prof. Francesco Bonini, Magnifico Rettore dell’Università LUMSA di Roma, ha assegnato il **2° Premio nazionale** allo studente del Liceo “Archita” **Giuseppe D’Elia** (classe V sez. C – Liceo Classico) per il lavoro poetico dal titolo *“Natura : locus amoenus aut pernicei fons”*. Il vivo apprezzamento della giuria è andato al *Carmen* di Giuseppe D’Elia con la seguente motivazione :

Valutazione del lavoro: *Il testo poetico personalizza il dramma del terremoto, partendo dalla tragedia che ha colpito due giovani innamorati. Lo spunto è efficace per porre all’attenzione del lettore l’opera di distruzione compiuta dall’uomo sulla natura, alla quale risponde, in forza della legge del contrappasso, “la vendetta” della stessa. La scelta delle immagini poetiche è efficace e pienamente funzionale a suscitare emozioni autentiche.*

La giuria ha inoltre decretato per il lavoro critico in prosa dal titolo *“Omnia vincit Natura”* una **menzioni di onore** alla studentessa del Liceo “Archita” **Alessandra Milano**, classe V sez. A Liceo Classico, con la seguente motivazione : *L’elaborato critico reinterpreta, alla luce del pensiero classico, il tema proposto con efficaci integrazioni come “l’assenza di progresso senza saggezza”.* *Curata la forma, funzionali le scelte ai riferimenti classici, testimonianza di letture ben sedimentate.*

Già lo scorso anno l’alunno Giuseppe D’Elia aveva ottenuto il 1° Premio nazionale e prima di lui si era classificato al primo posto l’alunno Andrea De Sinno, quindi, per tre anni di seguito il Liceo Classico “Archita” risulta vincitore del *Certamen “V. Tantucci”*.

La cerimonia di premiazione si terrà a Roma nell’Aula Magna dell’Università LUMSA il giorno venerdì 28 aprile 2017 alla presenza delle più Alte Autorità dello Stato, del MIUR e del Mondo Accademico.